



COMUNE DI TERRANOVA SAPPO MINULIO

Provincia di Reggio Calabria

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2012 - 2016

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2016 n 522

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco Arch Salvatore Foti

CONSIGLIO COMUNALE: Presidente Rosario Ferrinda, Consiglieri:

Arch Salvatore Foti Giuseppe Larosa Carmelo Votano

Pietro Humberto Spirli Giuseppe Albanese Andrea Carmelo Citroni

1.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'Ente prevede una suddivisione per centri di responsabilità corrispondenti a due Aree nei quali sono stati collocati i vari servizi relativi all'attività che l'Ente deve esplicare. Ciascuna Area è diretta da un funzionario a cui è stata attribuita una posizione organizzativa.

Alle due Aree si aggiunge la Segreteria comunale, con funzioni di coordinamento delle varie funzioni dell'Ente e di supporto agli organi politici.

L'organigramma comunale di seguito specificato illustra l'assetto organizzativo dell'Ente:

AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA

AREA TECNICA

+++++++

Il personale in servizio

Cat.	Previsti in dotazione organica		Coperti		Vacanti	
	FT	PT	FT	PT	FT	PT
Dir	0	0	0	0	0	0
D	0	2	0	2	0	0
C	2	0	2	0	0	0
B3	1	0	1	0	0	0
B1	0	0	0	0	0	0
A	1	0	1	0	0	0
Totale	4	2	4	2	0	0

+++++++

Il personale suddiviso per settori

SETTORE	AMMINISTRATIVO FINANZIARIO	LAVORI PUBBLICI
CAT. D	1 (50%)	1 (50%)
CAT. C	1	1
CAT. B	1	
CAT. A		1
TOTALE	3	3

In più sono in servizio con contratto a tempo determinato in atto fino al 31.12.2017 con finanziamento a carico dello Stato e della Regione Calabria n. 3 unità appartenenti al bacino ex LPU LSU. Si tratta di tre dipendenti appartenenti alla categoria A.

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'ente non è commissariato, e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

IL CONTESTO ESTERNO

L'analisi del contesto esterno ha come obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'ente opera, con riferimento, ad esempio, a variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno. A tal fine, sono da considerare sia i fattori legati al territorio di riferimento dell'ente, sia le relazioni e le possibili influenze esistenti con i portatori e i rappresentanti di interessi esterni.

Allo scopo di delineare il contesto esterno in cui opera il Comune, di seguito, è esposta una scheda di sintesi con le caratteristiche del territorio e della popolazione.

CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE

SUPERFICIE in kmq	9.20
DENSITA'	56,84 ab./ kmq
Popolazione residente all'01.01.2016	523
maschi	265
femmine	258
Nati nell'anno	4
Deceduti nell'anno	6
saldo naturale	- 2
Immigrati nell'anno	14
Emigrati nell'anno	10
saldo migratorio	+ 4
Saldo totale	+ 2
In età 0/14 anni	67
In età 15/64 anni	350
In età oltre 65 anni	106

Non si verificano, di norma, eventi che generano allarme sociale. Non ci sono state negli ultimi anni operazioni di contrasto alla criminalità organizzata che hanno interessato in modo significativo popolazione residente nel territorio comunale. Tuttavia, il contesto geografico in cui sorge il Comune è caratterizzato dalla presenza invasiva della criminalità organizzata.

IL CONTESTO INTERNO

La struttura organizzativa dell'Ente prevede una suddivisione per centri di responsabilità corrispondenti a due Aree nelle quali sono stati collocati i vari servizi relativi all'attività che l'Ente deve esplicare. Ciascuna Area è diretta da un funzionario a cui è stata attribuita una posizione organizzativa.

Oltre alle due Aree c'è l'ufficio di Segreteria comunale, con funzioni di coordinamento delle varie funzioni dell'Ente.

L'organigramma comunale di seguito specificato illustra l'assetto organizzativo dell'Ente:

AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA

AREA TECNICA E VIGILANZA

Il personale in servizio suddiviso per aree

SETTORE	AMMINISTRATIVO - FINANZIARIO	TECNICO
CAT. D	1 resp. part time al 50%	1 resp. part time al 50%
CAT C	1	1
CAT. B	1	
CAT. A		1
TOTALE	2 + 1/2	2 + 1/2

A seguito del processo di stabilizzazione voluto dal legislatore nazionale del personale appartenente al bacini dei LSU ed LPU, sono in servizio per 24 ore settimanali anche altri tre dipendenti cat. A con contratto a tempo determinato.

L'Ente locale opera nell'ambito della distinzione tra attività gestionale ed attività di indirizzo politico.

In funzione del contesto esterno e della struttura organizzativa dell'Ente si è lavorato in diverse direzioni:

1. è stata ottimizzata la dotazione delle risorse umane dell'Ente con lo svolgimento di due concorsi pubblici per l'assunzione a tempo indeterminato part time al 50% di due dipendenti cat. D istruttore direttivo tecnico e istruttore direttivo finanziario con una riduzione progressiva delle spese complessive di personale.
2. è stata avviata un'attività di recupero dell'evasione tributaria;
3. è stato dato un impulso allo sviluppo tecnologico di supporto alle attività istituzionali (Istituzione albo on line, software gestionali più performanti per area economico finanziaria ed amministrativa);
4. è stato migliorato il livello di erogazione dei servizi sociali per le fasce deboli della popolazione, con l'ausilio del distretto socio sanitario n. 3;
5. è stata data attuazione al Programma per la trasparenza e l'integrità e del Piano triennale di prevenzione della corruzione;
6. sono stati promossi ed organizzati, secondo una tradizione consolidata eventi e manifestazioni di interesse culturale, religioso e di intrattenimento;
7. è stata per la prima volta promossa ed attivata una scuola di musica sul territorio comunale destinata ai giovani;
8. è stato riattivato con gestione interna all'ente il servizio di illuminazione votiva del cimitero comunale;
9. sono stati effettuati numerosi interventi di riqualificazione urbana e di recupero di edifici storici con l'impiego di risorse economiche regionali, statali e comunitarie (cfr. elenco opere pubbliche realizzate).

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato erano 4 (quattro) e alla fine del mandato sono sempre 4 (quattro).

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

ATTIVITA' REGOLAMENTARE DELL'ENTE ANNI 2012/2017

Regolamenti adottati dal Consiglio comunale

REGOLAMENTO	ORGANO	Numero deliberazione	DATA
Regolamento per la disciplina dell'IMU	Consiglio comunale	14	22.06.2012
Regolamento dell'albo delle associazioni, enti, istituzioni, consulta e per la concessione dei benefici finanziari e vantaggi economici ad enti ed associazioni	Consiglio comunale	22	22.06.2012
Regolamento per l'erogazione di contributi a soggetti bisognosi	Consiglio comunale	23	22.06.2012
Modifica ed integrazione al Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale	Consiglio comunale	24	22.06.2012
Regolamento sistema integrato dei controlli interni	Consiglio comunale	2	11.01.2013
Regolamento per il funzionamento del centro di raccolta comunale	Consiglio comunale	4	11.01.2013
Regolamento per la disciplina delle acquisizioni di beni e servizi in economia	Consiglio comunale	7	12.03.2013
Regolamento per la disciplina delle modalità di pubblicità e di trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo	Consiglio comunale	19	30.07.2013
Regolamento TARES	Consiglio comunale	22	29.08.2013
regolamento per l'istituzione di borsa di studio universitaria in memoria di Rocco Accardo	Consiglio comunale	2	21.02.2014
Regolamento imposta unica comunale (IUC)	Consiglio comunale	8	23.06.2014
Regolamento per la disciplina del servizio scuolabus	Consiglio comunale	26	28.11.2014
Regolamento per la disciplina del servizio di noleggio di ambulanza con conducente	Consiglio comunale	27	28.11.2014
Regolamento sulla dismissione degli immobili pubblici	Consiglio comunale	21	30.07.2015
Regolamento per la disciplina del baratto amministrativo e cittadinanza attiva	Consiglio comunale	24	30.11.2015
Regolamento di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D. Lgs. 118/2011	Consiglio comunale	5	25.02.2016
Regolamento per l'affidamento a terzi in locazione dei terreni agricoli comunali	Consiglio comunale	27	06.10.2016
Regolamento per l'utilizzo del campo sportivo polivalente di via delle Rose	Consiglio comunale	28	06.10.2016
Regolamento per l'erogazione del servizio di illuminazione votiva nei cimiteri comunali	Consiglio comunale	29	06.10.2016

Regolamenti adottati dalla Giunta comunale

REGOLAMENTO	ORGANO	Numero deliberazione	DATA
Regolamento per la disciplina dei concorsi	Giunta comunale	1	11.01.2013
Modifica e integrazione Regolamento di organizzazione uffici e servizi	Giunta comunale	4	11.01.2013
Regolamento per la disciplina degli incarichi istituzionali del personale dipendente	Giunta comunale	18	03.04.2013
Regolamento per la disciplina del funzionamento della centrale unica di committenza tra i comuni di Terranova Sappo Minulio, Molochio e Varapodio	Giunta comunale	36	27.06.2013
Codice di comportamento specificativo ed integrativo del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del D. Lgs. 165/01	Giunta comunale	67	18.12.2013
Regolamento per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'articolo 93 comma 7 del D. lgs. 163/06	Giunta comunale	47	30.12.2015
Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte dei dipendenti nel lambito di forniture di beni, servizi e lavori ai sensi dell'articolo 113 comma 2 del D. Lgs. 50/2016	Giunta comunale	9	28.02.2017

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	2,0000	2,0000	4,0000	4,0000	4,0000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,6000	9,0000	10,0000	10,0000	10,0000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	2,0000	2,0000	4,0000	4,0000	4,0000

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0,5000	0,5000	0,5000	0,5000	0,5000
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di prelievo	42000	69840	81024	83849	83849
Tasso di copertura	52,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	76,23	133,54	155,52	160,32	160,63

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Il sistema dei controlli interni è stato disciplinato con il "Regolamento sul sistema integrato dei controlli interni", approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 2 dell'11.01.2013. Oltre ai controlli di tipo preventivo, assicurati direttamente dai Responsabili delle Aree ed a quelli di tipo contabile affidati al Responsabile dell'Area finanziaria ed amministrativa ed al Revisore dei conti, sono svolti dal segretario comunale, con regolarità semestrale, i controlli di regolarità amministrativa successiva.

Si riporta di seguito uno stralcio della relazione prot. n. 920 del 01.03.2017 del segretario comunale relativa all'esito dei controlli svolti sugli atti adottati nel corso del 2016.

"Si osserva che la qualità complessiva delle determinazioni esaminate è di buon livello per le procedure di spesa seguite, per gli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e in materia di incompatibilità. Nessun atto esaminato ha manifestato profili di illegittimità manifesta tanto da doversi richiedere l'annullamento. In particolare, nelle schede relative a ciascun settore allegate, sono indicate alcune questioni che possono essere oggetto di ulteriore perfezionamento formale e che, in qualche caso, possono essere trattate in modo diverso per migliorare ulteriormente la trasparenza dell'azione amministrativa, contemperando lo scarso rilievo delle risorse economiche oggetto degli atti, le modeste dimensioni dell'ente e del territorio, la celerità dell'azione amministrativa e la necessità del rispetto formale delle procedure."

3.1.1 Controllo di gestione:

- **Personale**

Ricognizione risorse umane in servizio e dotazione organica

categoria	n. posti	Posti coperti	Posti vacanti
D	2 tempo part time 50% (istr. dir. contabile e istr. dir. Tecnico)	1 istruttore direttivo tecnico 50% 1 istruttore direttivo contabile 50%	----
C	2 tempo pieno (1 istr. amm.vo e 1 agente polizia mun.)	2 contratti a tempo indeterminato (1 istr. amm.vo e 1 agente polizia mun.)	----
B3	1 tempo pieno	1 contratto a tempo indeterminato	----
B1	1 tempo pieno	1 contratto a tempo indeterminato	----
A	1 tempo pieno	1 contratto a tempo indeterminato	----

Ricognizione sulla capacità assunzionale dell'Ente

VINCOLO NORMATIVO	SITUAZIONE DELL'ENTE
assicurare la riduzione delle spese di personale ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 rispetto alla spesa per l'anno 2008;	spesa anno 2008 anno 2008: € 219.171,11 anno 2017 (previsione di spesa): € 164.500,00
aver effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale (art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 come sostituito dal comma 1, art. 16, della L. n. 183/2011);	ricognizione effettuata in senso negativo da ultimo con deliberazione n. 20 del 01.03.2017 della Giunta Comunale
l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;	attestazione negativa allegata al bilancio di previsione per l'anno 2016
i comuni già non soggetti al patto di stabilità possono assumere nel rispetto del principio 1 ad 1. Alla capacità assunzionale per il 2017 si somma quella non utilizzata del triennio precedente (2014/2016). Le quote residue possono essere utilizzate dal 2007 in poi da parte degli enti che non erano assoggettati al patto di stabilità (per la sezione di controllo della Corte dei Conti della Campania è necessario che gli enti abbiano inserito queste capacità nel programma del fabbisogno del personale dell'anno in cui sono maturate).	nell'anno 2016 non si sono verificate cessazioni; In atto non sussiste capacità di assumere personale con contratto a tempo indeterminato
Per le assunzioni a tempo determinato è necessario non superare la spesa sostenuta per i contratti flessibili nell'anno 2009; per gli enti privi di spesa nel 2009, si considera la spesa media sostenuta nel triennio 2007-2009; per gli enti privi di spesa anche in quel triennio si considera l'anno in cui l'ente procede ad assunzioni flessibili per far fronte ad un servizio essenziale (Corte dei Conti Toscana	Spesa per contratti flessibili anno 2009: 19.306,29. Dopo l'esclusione dal computo delle spese per assunzioni a tempo determinato di quelle sostenute per contratti ex art. 110 comma 1 del TUEL introdotta dal D.L. 113/2016 convertito con la legge 160/2016, presso questo Ente il tetto è stato azzerato.

CONCLUSIONI

Alla luce del quadro normativo in continua evoluzione e dei rilevanti vincoli posti alla capacità di assumere, il Comune, qualora ritenga di procedere ad assunzioni e ricorrano le condizioni finanziarie per poter procedere in tal senso, provvederà ai seguenti adempimenti:

1. ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche e programmazione triennale del fabbisogno del personale (art. 6 D. Lgs. n. 165/2001);
2. ricognizione delle eventuali eccedenze di personale (art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 come sostituito dal comma 1, art. 16, della L. n. 183/2011);
3. approvazione del piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del D. Lgs. n. 198/2006).

- **Lavori Pubblici**

Descrizione opera pubblica	Finanziamento	Stato dell'opera
Recupero riqualificazione Palazzo Pigneri – Ferrari	€ 500.000,00	Opera conclusa
Lavori di riqualificazione piazze e centro abitato	€ 240.000,00	Opera conclusa
Lavori di ripristino strada interpodereale Maviglia	€ 23.500,00	Opera conclusa
Piar Valle del Marro. Lavori di ripristino strada interpodereale “Sovero”	€ 50.000,00	Opera conclusa
Piar Valle del Marro. Lavori di costruzione acquedotto idropotabile frazione Scroforio	€ 50.000,00	Opera conclusa
Lavori di completamento centro di raccolta a servizio della raccolta differenziata	€ 66.000,00	Opera conclusa
Lavori di completamento palazzo Pigneri Ferrari e riqualificazione di Piazza Cesare Battisti	€ 150.000,00	Opera conclusa
PISL Valle del Marro. “Lavori di realizzazione dell’operazione “Centro commerciale Artigianale Naturale per la filiera Agroalimentare	€ 300.000,00	Opera conclusa
Lavori di Sistemazione strade interpodereali	€ 120.000,00	Opera conclusa
Completamento del campo polivalente di Terranova S.M. capoluogo di via delle Rose	€ 23.145,00	Opera conclusa
Lavori di ripristino e risanamento torre civica comunale nell’ambito del del “Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana”	€ 150.000,00	Opera da appaltare
Fondo per lo SPORT E PERIFERIE – ristrutturazione impianti sportivi	€ 150.000,00	Opera da appaltare

- **Gestione del territorio**

A) PIANO STRUTTURALE ASSOCIATO

Durante il precedente mandato, con Protocollo di Intesa sottoscritto nel 2008, i Comuni di Molochio, Varapodio e Terranova Sappo Minulio hanno deciso di procedere alla redazione di un Piano Strutturale Associato, indicando quale capofila il Comune di Varapodio.

Le procedure sono ancora in corso.

Di recente, nell’ambito delle attività di indirizzo al gruppo di lavoro con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 22.12.2016 si è stabilito di aderire al principio di “consumo di suolo zero” previsto dal comma 1, del novellato articolo 27/quarter, della legge regionale 16 Aprile 2002 n. 19 (Norme per la tutela, governo ed uso del territorio - Legge Urbanistica della Calabria - così come modificato dalla legge regionale 01/08/2016 n. 28 e di confermare le direttive per la redazione del Documento preliminare e per la rivisitazione della bozza del Piano Strutturale e della bozza del Regolamento Urbanistico ed Edilizio, agli uffici comunali ed ai redattori volte al perseguimento di tale obiettivo.

B) PERMESSI A COSTRUIRE

Nella tabella seguente è indicato il numero dei permessi a costruire, compresi quelli in sanatoria (Condono edilizio), con precisazione che il tempo medio di rilascio delle concessioni è di cinque mesi.

Anno di riferimento	Permessi a costruire	in sanatoria (Condono edilizio)
2012	4	0
2013	5	1
2014	4	0
2015	3	0
2016	1	1
Fino al 31.03.2017	1	0

- **Istruzione pubblica**

Nel territorio comunale non è presente alcuna istituzione scolastica. Viene garantito, gratuitamente, il servizio di trasporto scolastico che viene utilizzato da circa 20 minori.

- **Ciclo dei rifiuti**

La gestione del servizio di raccolta dei rifiuti fino al 28.10.2016 è stata affidata alla Sea Srl per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e alla Mondovivo SCARL per la raccolta differenziata porta a porta. Successivamente, il servizio è stato affidato all'esterno in gestione associata unitamente al comune di Molochio con l'obiettivo di realizzare economie di scala. Il servizio viene svolto dalla Ecologia e Servizi Italia SRL.

La percentuale di raccolta differenziata è passata dal 16% dell'anno 2012 al 51.59% al 31.12.2016.

- **Sociale**

I fondi regionali erogati per avviare e mantenere progetti di varie forme di assistenza sono gestiti in forma associata dal Distretto n. 3 del quale il Comune di Terranova fa parte insieme ad altri Comuni con capofila quello di Taurianova.

Nello stesso ambito, il comune di Terranova è risultato ogni anno destinatario del finanziamento statale per la gestione del servizio civile nazionale con progetti che prevedono il coinvolgimento di 6 giovani residenti nel comune che erogano servizi di intrattenimento ed assistenza alla collettività

Il comune ha partecipato più volte alla manifestazione di interesse, indetta dalla Regione Calabria per la presentazione di percorsi di politiche attive, nelle modalità dei tirocini, a favore di soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga, dando così la possibilità ad alcuni residenti di parteciparvi.

3.1.2 Valutazione delle performance:

La valutazione della performance nell'Ente è disciplinata dal "Regolamento per la disciplina della misurazione, valutazione, rendicontazione e trasparenza della performance" adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 72 del 16.12.2011.

Annualmente viene approvato il Piano esecutivo di gestione ed il piano degli obiettivi ed, a fine anno, i Responsabili delle Aree predispongono una relazione finale delle attività ordinarie e straordinarie svolte che viene sottoposta al Nucleo di valutazione in composizione monocratica nominato dal Sindaco, in ultimo, con decreto n. 1 del 06.02.2013.

La valutazione del Segretario comunale e dei titolari delle posizioni organizzative è stata effettuata fino all'anno 2015.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	529.505,45	634.527,18	580.992,37	652.680,40	722.246,80	36,40 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	344.630,30	9.967,27	128.268,97	332.070,71	136.381,03	-60,42 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI		298.025,60	180.192,67	37.110,14	155.866,71	%
TOTALE	874.135,75	942.520,05	889.454,01	1.021.861,25	1.014.494,54	16,05 %

SPESE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	498.437,13	586.103,13	541.528,22	565.445,97	667.137,33	33,84 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	340.891,02	165.054,46	263.140,54	296.180,59	376.671,55	10,49 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	34.807,60	191.362,46	84.785,09	51.103,92	52.494,03	50,81 %
TOTALE	874.135,75	942.520,05	889.453,85	912.730,48	1.096.302,91	25,41 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	76.470,62	59.471,85	66.047,46	103.884,31	92.465,35	20,91 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	76.470,62	59.471,85	66.047,62	103.884,31	92.941,56	21,53 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	529.505,45	634.527,18	580.992,37	652.680,40	705.920,39
Spese titolo I	498.437,13	586.103,13	541.528,22	565.445,97	667.137,33
Rimborso prestiti parte del titolo III	34.807,60	191.362,46	84.785,09	51.103,92	52.494,03
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					25.684,69
SALDO DI PARTE CORRENTE	-3.739,28	-142.938,41	-45.320,94	36.130,51	31,83

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	344.630,30	9.967,27	128.268,97	332.070,71	136.381,03
Entrate titolo V		298.025,60	180.192,67	37.110,14	155.866,71
Entrate titolo VI					16.326,41
Totale titolo (IV+V+VI)	344.630,30	307.992,87	308.461,64	369.180,85	308.574,15
Spese titolo II	340.891,02	165.054,46	263.140,54	296.180,59	376.671,55
Differenza di parte capitale	3.739,28	142.938,41	45.321,10	73.000,26	-68.097,40
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					68.921,80
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
SALDO DI PARTE CAPITALE	3.739,28	142.938,41	45.321,10	73.000,26	824,40

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2012	2013	2014	2015	2016
Riscossioni	(+)	465.383,77	671.647,07	492.891,47	798.002,45	691.313,44
Pagamenti	(-)	422.392,25	451.686,31	451.183,64	753.775,77	644.810,53
Differenza	(=)	42.991,52	219.960,76	41.707,83	44.226,68	46.502,91
Residui attivi	(+)	485.222,60	330.344,83	462.610,00	327.743,11	498.311,05
Residui passivi	(-)	528.214,12	550.305,59	504.317,83	262.839,02	544.433,94
Differenza	(=)	-42.991,52	-219.960,76	-41.707,83	64.904,09	-46.122,89
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)				109.130,77	380,02

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo di cassa al 31 dicembre	25.833,30	223.617,87	164.135,81	85.152,37	113.093,09
Totale residui attivi finali	1.637.282,69	1.396.048,13	1.363.441,14	723.626,23	991.686,28
Totale residui passivi finali	1.516.484,48	1.451.386,00	1.491.634,26	613.920,04	990.124,33
Risultato di amministrazione	146.631,51	168.280,00	35.942,69	194.858,56	114.655,04
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	128.436,60	31.534,89	45.084,05	120.683,25	325.738,79
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	32.976,22	24.862,38	33.771,74	54.586,03	146.196,37
Titolo 3 - Entrate extratributarie	56.258,30	20.269,20	19.349,59	23.667,56	119.544,65
Totale	217.671,12	76.666,47	98.205,38	198.936,84	591.479,81
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale				119.392,92	119.392,92
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti				9.231,49	9.231,49
Totale	217.671,12	76.666,47	98.205,38	327.561,25	720.104,22
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	1.000,00		2.340,15	181,86	3.522,01
Totale generale	218.671,12	76.666,47	100.545,53	327.743,11	723.626,23

Residui passivi al 31.12	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	35.854,35	22.110,19	100.096,49	190.085,26	348.146,29
Titolo 2 - Spese in conto capitale		10.094,43		72.000,00	82.094,43
Titolo 3 - Rimborso di prestiti		143.219,26	38.875,42		182.094,68
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	380,56	284,44	165,88	753,76	1.584,64
Totale generale	36.234,91	175.708,32	139.137,79	262.839,02	613.920,04

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2012	2013	2014	2015	2016
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	27,31 %	27,90 %	31,47 %	30,27 %	29,01 %

5 Patto di Stabilità interno

L'ente non è soggetto al patto di stabilità interno.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	943.687,00	914.285,20	869.692,78	958.705,19	906.211,09
Popolazione residente	551	523	521	523	522
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	1.712,68	1.748,15	1.669,27	1.833,08	1.736,03

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	2,504 %	2,753 %	4,220 %	4,044 %	4,322 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUEL

Anno 2011

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	2.750.849,04
Immobilizzazioni materiali	2.327.743,17		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	2.798.917,05		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	1.336.329,55
Disponibilità liquide	57.584,68	Debiti	1.097.066,31
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	5.184.244,90	TOTALE	5.184.244,90

Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	1.455.324,10
Immobilizzazioni materiali	2.460.369,90		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	1.621.249,21		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	1.092.573,07
Disponibilità liquide	85.152,37	Debiti	1.618.874,31
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	

TOTALE	4.166.771,48	TOTALE	4.166.771,48
---------------	--------------	---------------	--------------

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2015 (Dati in	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2015
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
TOTALE	

ESECUZIONE FORZATA 2015 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2012	2013	2014	2015	2016
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	219.171,11	219.171,11	219.171,11	219.171,11	219.171,11
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	171.462,28	153.164,91	165.900,06	164.315,85	164.211,71
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	34,39 %	26,13 %	30,63 %	29,05 %	24,61 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2012	2013	2014	2015	2016
Spesa personale (*) / Abitanti	376,11	365,21	408,19	420,36	392,33

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2012	2013	2014	2015	2016
Abitanti / Dipendenti	92	87	87	87	87

8.4 Inel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5 La spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge è pari ad € 0,00.

8.7 Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	12.426,33	12.426,33	12.426,33	12.426,33	12.426,33

8.8 L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005;

- Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi di irregolarità contabili.

Tale relazione di fine mandato del Comune di Terranova Sappo Minulio che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica in data

Terranova Sappo Minulio li 09/04/2017

IL SINDACO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Terranova Sappo Minulio li 19/04/2017

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Dott. Ilario Cavallo

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti